



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

59

ANNO

1976

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

A

CITTA' ADITAZIONE

DITTA PROPRIETARIA

COOPERATIVA EDIMIL

Res. a ROMA Via N. FANTI

LOCALITÀ MARINA

VIA XX' FEBBRAIO

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

79

MAPPAL

LICENZA EDILIZIA DEL

7 GIUGNO 1976

N.

77

COMMISSIONE EDILIZIA N.

10

DEL

12

3.1976

N. PROTOCOLLO 14692/771

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a.

via

licenza N.

del

I RINNOVO

licenza N.

del

II RINNOVO

"

"

"

III RINNOVO

"

"

"

TAGLIANDI N.

1021**ALLINEAMENTO**

TAGLIANDI	A	LAVORI INIZIATI 18-6-1976	CERTIFICATI	
	B	LAVORI COPERTI 9-1-1978		
	C	LAVORI ULTIMATI 31-3-1978		
note :				

VISITA DI CONTROLLO**SOPRALL. DI ULTIMAZIONE***19 APRILE 1978* *Marchi***ALTRE DETERMINAZIONI - VARIANTI**

1	licenza n. del ..	5	licenza n. del ..
2	licenza n. del ..	6	licenza n. del ..
3	licenza n. del ..	7	licenza n. del ..
4	licenza n. del ..	8	licenza n. del ..

PROCEDIMENTI A CARICO

1. VERBALE DIFFORMITÀ del ..
2. VERBALE DIFFORMITÀ del ..
SEGNALAZIONE ALL'UTE nota .. del ..
SEGNALAZIONE ALL'INT. di FINANZA nota .. del ..

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- | | |
|----|---------------------------------|
| 1 | 1 COPIA LICENZA EDILIZIA |
| 2 | 1 COPIA PROGETTO IN N° 1 TAVOLA |
| 3 | 1 COPIA AEREO FOTOGRAFICA |
| 4 | 1 RELAZIONE IGIENICO SANITARIA |
| 5 | 1 DENUNCIA N.C.E.U. |
| 6 | 1 SCHEDA ISTAT. |
| 7 | 1 COPIA LICENZA VARIANTE |
| 8 | 1 COPIA PROGETTO IN N° 2 TAVOLE |
| 9 | |
| 10 | |
| 11 | |
| 12 | |
| 13 | |
| 14 | |
| 15 | |

NOTE:

CONDIZIONI DELL'UFFICIALE SANITARIO:

SIA PROVVEDUTO ALL'ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA NERA E CHE I LIQUAMI
SIANO CONVEGLIATI IN UN IMPIANTO DI OSSIDAZIONE TOTALE -

20 1978
COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 673 Alleg. N.

Risposta a N.

Morchi
25/3/78
Carrara. 23 Marzo 1978

del

OGGETTO: Parere visita preventiva -

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

-Si certifica che la nuova costruzione sita in Marina di Carrara Via Bertoloni di cui è titolare il Sig. EDIMIL risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di cui all'art.5 della licenza edilizia, con riserva di controllare aspiratore elettrico canna fumaria ~~macina; aerazione gabinetti interni; fosse settiche.~~

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 582

Data 25 MAR. 1978

/mg.



UFFICIALE SANITARIO

(Dr. Prof. G. Barghini)

[Handwritten signature]

200
- 6 - 28



rimborso stampati L. 300
20 MAR. 1975
Off. vrg e entr
2022 le lff dice
Sindaco del Comune di
che occorre
CARRARA
#20/6175
Peregrini di segri
toscritt

Arrivo al Protocollo Generale
COMUNE DI CARRARA
18 MAR 1975
Prot. N° 1462
Arrivo all'Urbanistica
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO L. 441/54

N. di pratica d'Archivio
ANNO
197
Arrivo all'Uff. di Igiene
R.P. N. 79
5 MAR. 1976
Visto 8 MAR. 1976

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.
come nuovo a multipli
i liquori 573/26

Proprietari della costruzione	Sig. <u>EDIMIL</u> nato a Li nato a Li domiciliato in Via <u>Aeroporto Militare di Luni</u> Civ. N. Tel.
Progettista delle opere	Sig. <u>SILVESTRO TELARA</u> di professione <u>ARCHITETTO</u> residente a <u>MARINA DI CARRARA</u> Via <u>CAIROLI</u> Civ. N. <u>22</u> Iscritto all'Ordine Professionale <u>ARCHITETTI</u> della <u>TOSCANA</u> N. Ord. <u>769</u>

chiedono alla S.V. la licenza di (a) COSTRUIRE
un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

Ubicazione della costruzione	Località <u>MARINA DI CARRARA PEEP</u> Via <u>XX Settembre</u> Mappale <u>1959/e</u> foglio <u>Au</u> Sez. <u>A</u> Foglio N. <u>79</u>
------------------------------	--

- 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N.
- 2) Relazione sanitaria.
- 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano
- 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)

Visto Soprintendenza ai M. M. & G. G.
del N.

OPERE DI URBANIZZAZIONE
Ved. deliberazione in base
L. del lib. di G. n° 724 del 3/6/76

REV. N. DEL
LETTERE LIBERATORIE
ENEL ☐ ATHA ☐ ITALGAS ☐
CESSIONE TERRENO del
mq. mapp. Sez. F°

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione
del N.

Visto Comando dei Vigili del Fuoco
Al Comune di
Carrara
Si restituisce il progetto in data odierna essendo state adempite
dall'interessato le prescrizioni sopra richieste
Massa, il 2 MAR. 1976 IL COMANDANTE
per

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

237/62/6

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno a disposizione mq. 1604

Superficie coperta { Esistente mq.
 Progetto mq. 450 Rapporto di copertura 1/4
 Totale mq.

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

Distanze minime dai confini { Lato Nord ml.
 Lato Sud ml.

Distanza minima dal filo stradale ml.

mc. Esistente
 mc. 7025 Progetto
 mc. Totale

mc. 7625i = 46

Lato Ovest ml.

Lato Est ml.

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>46</u>	ml. <u>15,00</u>	ml.	r

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>2,50</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>2,80</u>
Secondo Piano	ml. <u>2,80</u>
Terzo Piano	ml. <u>2,80</u>
Quarto Piano	ml. <u>2,80</u>
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.

FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale		STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato <u>Terreno</u>			<u>16</u>	<u>2</u>					
Terreno o Rialz. <u>1° piano</u>	<u>41</u>	<u>20</u>	<u>16</u>						
Secondo	<u>41</u>	<u>20</u>	<u>16</u>						
Terzo	<u>41</u>	<u>20</u>	<u>16</u>						
Quarto	<u>41</u>	<u>20</u>	<u>16</u>						
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni in plinto
Muratura in cemento armato e laterizi: doppi 44x44 est. posti interni con idropotesi di id.
Copertura in tegole e tuccia
Integgiatura Finite di casa
Rivestimenti in ceramica 15x15
Serramenti in alluminio
Ringhiere in ferro e pannello
Pavimenti in ceramica 20x20

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

Soc. CARROZZI & C.
PIAZZA MANFREDO PASTI, 10
05100 ROMA

Antonio Carrozzi progettista
Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

Plinio Teleni
L' ESECUTORE

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

IL DIRETTORE DEI LAVORI

domiciliato in _____ via _____ al N. _____

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Marche Glotto	Lit.	n.	del
	Cassa Ing.r e Arch.ti	Lit.	825.575	n. 54 del 9.6.76
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento		Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del _____ rep. _____ N. _____ Volume _____ Notaro			
CESSIONE TERRENO	Mappale _____ Sez. _____ Foglio _____ m ²			

Parere dell'Ufficio d'Igiene

fabbricati e costruzioni in provvista all'illuminazione
invece che per le costruzioni nuove che i liquami ricorrono
confluiscono in un impianto di smaltimento totale

L'UFFICIALE URBANISTICO

prop. 1

Confessione patre
14 MAR 1976

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara II 12 MAR 1976

Informativa di P. R. G. C. FI PE ± P. Gallo 2

Corrispondente alla urbanistica di PEEP. 1/15/76

NOTA DELL' INGEGNERE CAPO

Parere favorevole alla C.E.

infirmi 12 MAR 1976
5/11/76 G. G. G. G.

(Soluzione.....)	Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. 10 del 12-3-76)	
Parere favorevole	
	infirmi
	G. G. G. G.

(Soluzione.....) Parere della Commissione Edilizia
(Riunione N. del

visto la domanda
visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

17 GIU 1976
APPROVATO

RESPINGE

ACCOGLIE

OPERA IN C. A.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

-----00000-----

Prot. n. ⁶⁵⁹.....

Massa 23 marzo 1976.

OGGETTO: ~~Fabbricato in Carrara-Marina~~ - Viale XX Settembre.

Spett. Coop. EDIMIL - Aeroporto Militare di LUNI

Al Comune di - CARRARA

Arch. Telara Silvestro - Via Cairoli n.22 - Marina di Carrara

Visto, il modello dei dati caratteristici degli impianti termici, Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) I locali nei quali viene utilizzato il gas per uso domestico devono essere areati direttamente dall'esterno;
- 2) Le colonne metalliche montanti del gas devono avere totale sviluppo esternamente al fabbricato;
- 3) I contatori del gas devono essere ubicati in corrispondenza delle scale o di altro ambiente areato direttamente dall'esterno;
- 4) Le tubazioni nei brevi tratti in cui attraversano la muratura devono:
 - essere sostenute e disposte in senso orizzontale;
 - essere contenute in una guaina metallica aperta verso l'esterno e chiusa ermeticamente verso l'interno;
- 5) Nella esecuzione dei lavori deve essere rispettato quanto stabilito dal D.M. 7/6/1973, pubblicato nella G.U. n.203 del 7/8/1973, concernente l'approvazione e pubblicazione delle tabelle di cui alla Legge 6/12/1971 n.1083 sulle norme per la sicurezza del gas combustibile con particolare riferimento a quanto previsto per le canne fumarie e relativo collegamento alla caldaia e per lo scarico;

Visto che i singoli appartamenti saranno dotati di riscaldamento indipendente a gas di rete, occorre rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "B" e qualora la centralina superi le 30 mila kcal/h, occorre anche rispettare le prescrizioni di cui al foglio indicato con lettera "A".

Nel caso invece l'intero fabbricato sarà fornito di impianto di riscaldamento centralizzato, sarà necessario presentare a questo Ufficio il progetto per la prescritta approvazione.-



IL COMANDANTE

Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]